



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 4 luglio 2017
(OR. en)

10986/17

GAF 38
FIN 454

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 29 giugno 2017

Destinatario: Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.: COM(2017) 345 final

Oggetto: Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2016

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2017) 345 final.

All.: COM(2017) 345 final



Bruxelles, 29.6.2017
COM(2017) 345 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro
contro la contraffazione monetaria nel 2016**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione e i risultati del programma Pericle 2020 per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2016

1. Aspetti generali

Il programma Pericle 2020 (di seguito "il programma") è un programma in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria, che sostituisce il programma Pericle istituito nel 2001 e attuato nel periodo 2002-2013. Il programma è stato istituito dal **regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014**¹. La sua applicazione è stata estesa agli Stati membri non partecipanti dal **regolamento (UE) 2015/768 del Consiglio dell'11 maggio 2015**². Il regolamento (UE) n. 331/2014 fissa al 31 dicembre 2020 la fine del programma. A norma dell'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento, la Commissione riferisce annualmente al Parlamento europeo e al Consiglio in merito ai risultati del programma. Questa terza relazione annuale assolve tale obbligo per l'anno 2016.

2. Attuazione del programma e risultati delle azioni impegnate nel 2016

La dotazione annuale di bilancio per l'attuazione del programma nel 2016 è stata fissata a 1 038 500 EUR e finanziata dalla linea 01. 020400 del bilancio generale dell'Unione europea per il 2016. Nel 2016 è stato impegnato un importo complessivo di 1 029 353,87 EUR. Il programma è attuato mediante azioni cofinanziate (sovvenzioni) provenienti dalle autorità competenti degli Stati membri e mediante "azioni della Commissione", organizzate direttamente da quest'ultima.

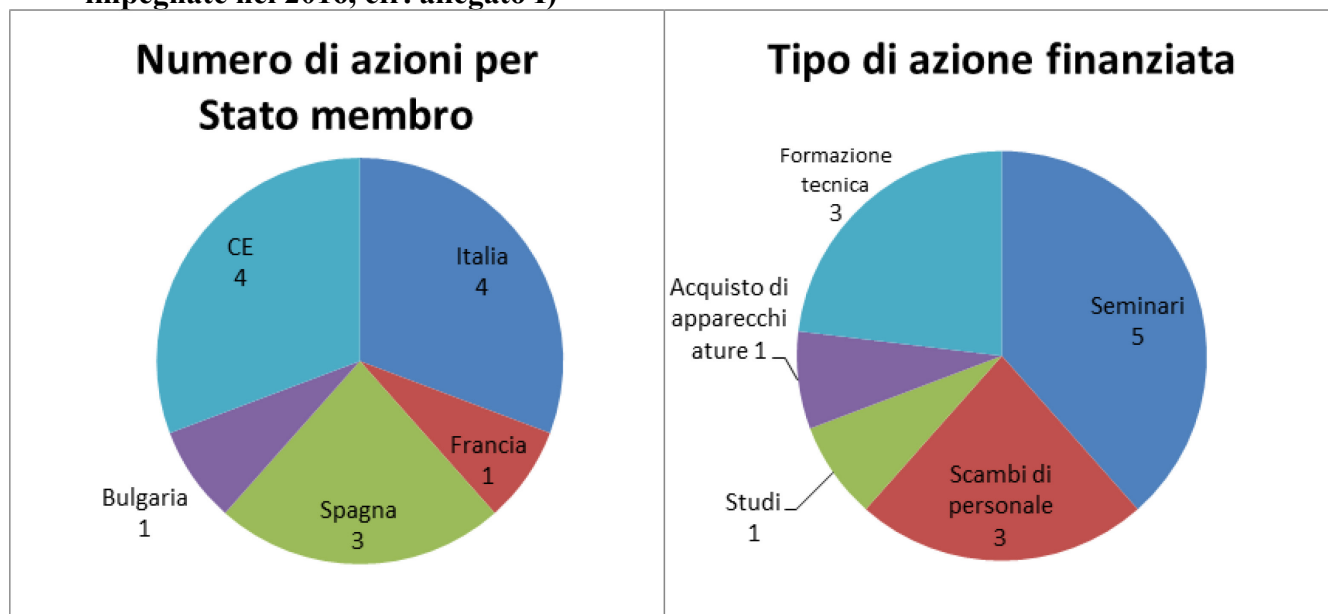
L'attuazione del programma ha rispecchiato l'impegno degli Stati membri e della Commissione nei confronti della protezione dell'euro dalla contraffazione monetaria. Le discussioni sulla strategia pluriennale tenutesi nel corso delle riunioni del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro (ECEG) hanno permesso di impegnare il 99,12% della dotazione complessiva nel 2016. Al fine di utilizzare pienamente ed efficacemente gli stanziamenti d'impegno disponibili, sono stati trasferiti 45 083,16 EUR dalle sovvenzioni alle azioni della Commissione. Nel 2016 il programma ha finanziato in totale 13 progetti³. Nel complesso sono state accolte 9 domande di sovvenzioni provenienti dalle autorità competenti degli Stati membri, come avvenuto anche nel 2015. Inoltre, sono state finanziate 4 azioni della Commissione, rispetto alle 3 dell'anno precedente. Quattro azioni sono state attuate nel 2016 mentre nel 2017 e a seguire ne sono/saranno attuate 9.

¹ Regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020") (GU L 103 del 5.4.2014, pag. 1). Il regolamento ha abrogato le decisioni 2001/923/CE, 2006/75/CE e 2006/849/CE del Consiglio.

² Regolamento (UE) 2015/768 del Consiglio, dell'11 maggio 2015, che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020") (GU L 121 del 14.5.2015, pag. 1).

³ L'allegato I presenta una rassegna delle azioni del programma Pericle impegnate nel 2016.

Grafici I e II: Numero di azioni per Stato membro e per tipo di azione finanziata (azioni impegnate nel 2016, cfr. allegato I)⁴



Nel 2016 hanno presentato domanda nel quadro del programma soggetti provenienti da quattro Stati membri (Italia, Francia, Spagna e Bulgaria), il che dimostra in larga misura che i paesi maggiormente colpiti dalla contraffazione dell'euro fanno più spesso ricorso ai fondi del programma Pericle. Inoltre, un'autorità bulgara ha chiesto per la prima volta di partecipare al programma.

Le azioni per le quali sono stati conclusi impegni nel 2016 consistono in 5 seminari/conferenze, 3 corsi di formazione tecnica, 3 scambi di personale, uno studio e un acquisto di attrezzature.

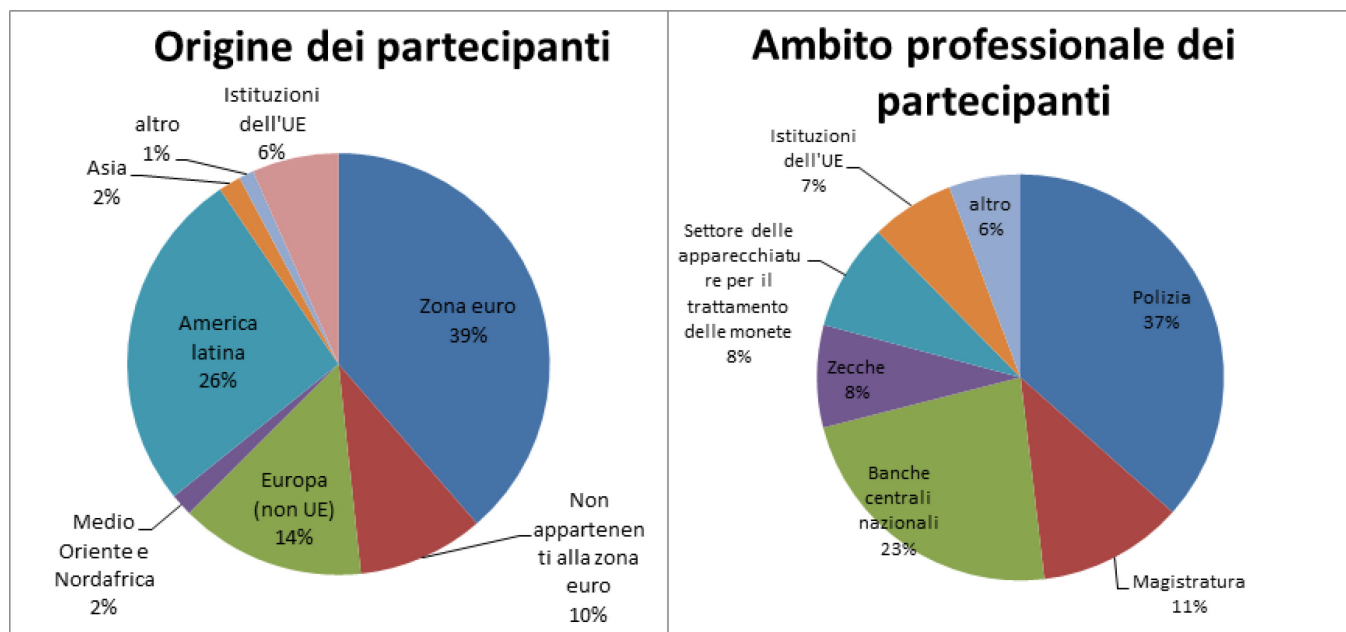
Tali azioni si svolgono⁵ sia all'interno che all'esterno dell'UE, in funzione delle esigenze specifiche di protezione dell'euro dalla contraffazione. Dal suo avvio, il programma ha consolidato la propria impostazione regionale grazie alla realizzazione di azioni che interessano regioni del mondo particolarmente sensibili. Le aree di intervento specifico sono l'America latina (2 azioni organizzate dalla Spagna e un'azione della Commissione) e l'Europa sudorientale (2 azioni organizzate dall'Italia e un'azione dalla Bulgaria).

I grafici III e IV presentano una ripartizione dei partecipanti al programma in base all'origine e all'ambito professionale.

⁴ Tutti i dati sono relativi sia alle azioni attuate nel 2016 che alle azioni che sono/saranno attuate dopo il 2016.

⁵ Alcune azioni sono tuttora in fase di attuazione nel 2017.

Grafici III e IV: Origine e ambito professionale dei partecipanti⁶ (azioni impegnate nel 2016, cfr. allegato I)⁷



Secondo le stime, 528 esperti partecipano alle azioni per le quali sono stati impegnati fondi nel 2016⁸.

In termini di origine i partecipanti provengono da 60 paesi. La maggior parte di essi (63%) è europea: il 39% proviene dagli Stati membri della zona euro, mentre i paesi terzi europei rappresentano il 14% e gli Stati membri non appartenenti alla zona euro il 10%; il 26% dei partecipanti proviene dall'America latina, con un aumento significativo rispetto all'anno precedente⁹, attestandosi al secondo posto per numero. Infine, il 2% proviene dal Medio Oriente e dal Nordafrica e il 2% dall'Asia.

Per quanto concerne il profilo professionale dei partecipanti, il 37% del totale è costituito da operatori delle forze di polizia. Tale presenza predominante è dovuta al fatto che le autorità di polizia sono in prima linea nella lotta alla contraffazione e che il personale delle forze di polizia comprende sia investigatori che tecnici. Tuttavia, altre categorie di partecipanti costituiscono il 63% del totale, in significativo aumento rispetto al 47% dell'anno precedente. In particolare, è aumentata in modo rilevante (23%) la partecipazione relativa delle banche

⁶ La categoria "Altro" comprende, tra l'altro, Interpol, personale dei ministeri nazionali e delle rappresentanze, e personale delle istituzioni accademiche.

⁷ Tutti i dati sono relativi sia alle azioni attuate nel 2016 che alle azioni che sono/saranno attuate dopo il 2016.

⁸ 174 esperti hanno partecipato alle azioni attuate nel 2016 e 354 esperti stanno partecipando/parteciperanno alle azioni che attuate dopo il 2016.

⁹ Si tratta di un aumento dal 14% durante l'attuazione del programma Percile 2015, COM/2016/419 final.

centrali¹⁰. Si continua, inoltre, a registrare un'elevata partecipazione dei membri della magistratura (11%)¹¹ e una crescente partecipazione delle zecche (8%)¹². Infine, l'attuazione dell'azione della Commissione "conferenza per l'autenticazione delle monete in euro" si riflette in un'elevata partecipazione dei rappresentanti del settore delle apparecchiature per il trattamento delle monete (8%) che indica nel settore privato un significativo portatore di interesse nella lotta alla contraffazione.

L'attuazione del programma ha pertanto tenuto conto degli aspetti transnazionali e pluridisciplinari previsti dal regolamento (UE) n. 331/2014.

3. Rassegna delle azioni impegnate nel 2016: elementi salienti¹³

L'attuazione del programma nel 2016 rivela una costante tendenza positiva nel corso degli anni verso una maggiore differenziazione dei profili professionali dei partecipanti. Per la prima volta, infatti, nel 2016 le autorità di polizia non rappresentano la maggioranza assoluta dei partecipanti. Va segnalato, in particolare, l'aumento rilevante del coinvolgimento nelle azioni delle banche centrali nonché la crescente partecipazione di magistratura, zecche e settore delle apparecchiature per il trattamento delle monete. Gli impegni per il 2016 rispecchiano altresì un'ulteriore diversificazione delle autorità nazionali competenti degli Stati membri che chiedono di partecipare al programma; la Banca nazionale bulgara ha chiesto per la prima volta di poter utilizzare i fondi del programma Pericle. Inoltre, tenendo conto delle priorità del programma per il 2016¹⁴, si possono individuare gli elementi salienti illustrati qui di seguito.

Cooperazione internazionale regionale

Il programma è riuscito a conservare e a rafforzare ulteriormente la cooperazione internazionale regionale nel 2016:

- in America latina si sono svolte/si svolgeranno tre azioni, che raggruppano esperti provenienti da numerosi paesi latinoamericani.
- Tre azioni si sono svolte/si svolgeranno nell'Europa sudorientale, consentendo di mantenere una forte cooperazione in questa regione.

Internet/darknet

Numerose azioni impegnate nel 2016 erano rivolte alla minaccia rappresentata da Internet/darknet nella lotta alla contraffazione, con particolare attenzione all'efficacia delle tecniche investigative e alla necessità di una risposta coordinata a tale minaccia:

- il seminario cofinanziato: "Una nuova minaccia nella contraffazione dell'euro – il web invisibile e le criptovalute", organizzato dall'Ufficio centrale italiano, si svolgerà a Roma nell'aprile 2017.

¹⁰ Si tratta di un aumento dal 19% durante l'attuazione del programma Pericle 2015, COM/2016/419 final.

¹¹ Si tratta di un aumento dal 10% durante l'attuazione del programma Pericle 2015, COM/2016/419 final.

¹² Si tratta di un aumento di 5 punti percentuali dall'attuazione del programma Pericle 2015, cfr. COM/2016/419 final.

¹³ L'allegato I presenta una rassegna delle azioni del programma Pericle impegnate nel 2016.

¹⁴ Le priorità sono definite nel programma di lavoro annuale allegato alla decisione C(2016) 316 della Commissione, del 27 gennaio 2016, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2016 del programma Pericle 2020.

- Inoltre, sia la conferenza organizzata dall'UCAMP¹⁵ ("Una strategia comunitaria per la protezione dell'euro nell'area del Mediterraneo") che la conferenza organizzata dalla BIBE¹⁶ ("Curso de Formación sobre Falsificación de Moneda para Expertos de Países Iberoamericanos") hanno trattato questo argomento.

Studio sulle nuove caratteristiche di sicurezza

- Nel 2016 il programma è riuscito a cofinanziare la seconda fase dello studio sui "polimeri fotocromatici nanostrutturati per nuove caratteristiche di sicurezza delle monete" quale prosecuzione della prima fase precedentemente finanziata nell'ambito della dotazione di bilancio del 2014 del programma. Organizzato da Monnaie de Paris, lo studio mira ad analizzare lo sviluppo di nuovi materiali interattivi che miglioreranno le caratteristiche di sicurezza per le future monete in euro, riducendo considerevolmente il rischio di contraffazione monetaria.

Classificazione e/o autenticazione delle monete e banconote in euro

Numerose azioni impegnate nel 2016 si sono concentrate su questioni relative alla classificazione e/o autenticazione delle monete e banconote in euro:

- uno scambio cofinanziato di personale in materia di classificazione dell'euro organizzato dalla Banca di Spagna;
- un'azione della Commissione sull'arretrato accumulato da uno Stato membro nella classificazione delle monete;
- un'azione della Commissione, organizzata in coordinamento con il Centro tecnico-scientifico europeo (CTSE) e a sostegno dello stesso, che offre formazione sulla banca dati LICO che i Centri nazionali di analisi delle monete degli Stati membri devono impiegare per registrare le apparecchiature per il trattamento delle monete conformemente all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1210/2010¹⁷;
- una conferenza sull'autenticazione delle monete in euro alla quale parteciperanno anche i rappresentanti del settore delle apparecchiature per il trattamento delle monete. Tale conferenza, organizzata come azione della Commissione in coordinamento con il Centro tecnico-scientifico europeo (CTSE) e a sostegno dello stesso, ha l'obiettivo specifico di sensibilizzare e condividere le principali preoccupazioni dei portatori di interesse in merito all'autenticazione delle monete in euro e alla gestione delle monete in euro non adatte alla circolazione secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1210/2010¹⁸. Essa fornirà una panoramica e una prospettiva sui principali sviluppi tecnici per le apparecchiature per il trattamento delle monete, le future sfide e l'evoluzione del mercato.

4. Attuazione nel 2016 delle azioni impegnate in bilanci precedenti del programma

¹⁵ Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento.

¹⁶ Brigada de Investigación del Banco de España.

¹⁷ Lo strumento informatico per la lista delle apparecchiature per il trattamento delle monete è stato sviluppato dalla ECFIN per gestire e monitorare la "Lista consolidata di tutte le apparecchiature per il trattamento delle monete verificate positivamente o dichiarate conformi" ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1210/2010. Lo strumento informatico sosterrà l'autorità nazionale designata degli Stati membri nell'attuazione del regolamento e le consentirà di presentare al CTSE la relazione riassuntiva sul test di individuazione.

¹⁸ GU L 339 del 22.12.2010.

Nel 2016 si è assistito all'attuazione di 9 azioni che erano state impegnate in bilanci precedenti del programma¹⁹. Di queste azioni, 7 provenivano dalle autorità nazionali competenti degli Stati membri – segnatamente Francia, Spagna, Germania, Croazia e Italia – mentre le altre 2 azioni sono state avviate dalla Commissione. Le azioni consistevano in 5 seminari, 3 scambi di personale e uno studio. Particolare attenzione è stata rivolta all'Europa sudorientale, alla Cina, all'America latina e alla regione del Mediterraneo.

Di particolare rilievo è la dodicesima conferenza "Euro South East" che si è svolta nell'ottobre 2016 a Zagabria (Croazia). Tale conferenza rappresenta la prosecuzione della serie di conferenze "Euro South East" che sono state determinanti per rafforzare la cooperazione tra le autorità nazionali competenti nell'Europa sudorientale, regione che presenta diversi punti critici di potenziale transito e fabbricazione di euro falsificati.

5. Conclusioni e prospettive

La Commissione informa costantemente gli esperti del gruppo sulla falsificazione dell'euro circa i risultati delle azioni sostenute nell'ambito del programma. Nel 2016 si sono tenute tre riunioni del gruppo.

Il programma presenta un grado elevato di coerenza e complementarità con altri programmi e azioni pertinenti a livello dell'Unione, in quanto è esclusivamente imperniato sulla prevenzione e sulla lotta a una specifica forma di criminalità organizzata, ossia la contraffazione dell'euro. Lo stesso vale per il programma Hercule III dell'OLAF²⁰ per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione; il programma presenta un elevato grado di complementarità, fra l'altro, con il Fondo Sicurezza interna - Polizia della DG HOME²¹, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità in generale.

Il programma Pericle 2020 continua ad essere uno strumento importante ed efficace nella lotta alla contraffazione, come sottolineato dal fatto che il bilancio disponibile per il 2016 è stato interamente impegnato. I seguenti casi, inoltre, mostrano il contributo del programma alla protezione dell'euro contro la contraffazione nel 2016: nel maggio 2016 è stato adottato un nuovo regolamento relativo a tutti gli aspetti delle operazioni in contanti in euro in Kosovo²², dopo che i suoi rappresentanti avevano partecipato a diverse azioni del programma Pericle 2020²³. Inoltre, nel 2016 il personale dei servizi di contrasto formato nell'ambito del programma Pericle 2020 ha partecipato allo smantellamento di tre stamperie illegali in Colombia e all'arresto di 49 sospetti per contraffazione di euro in Perù²⁴.

¹⁹ L'allegato II presenta una rassegna delle azioni del programma Pericle impegnate in bilanci precedenti del programma Pericle 2020, ma attuate nel 2016.

²⁰ Regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che istituisce un programma per la promozione di azioni nel settore della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea (programma Hercule III) e che abroga la decisione n. 804/2004/CE (GU L 84 del 20.3.2014, pag. 6).

²¹ Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 93).

²² Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

²³ Informazioni ricevute in seguito a consultazioni con le autorità kosovare nell'ambito della valutazione intermedia del programma Pericle 2020.

²⁴ Informazioni ricevute da Europol e dalla Brigada de Investigacion del Banco de Espana durante la riunione del gruppo di esperti del 16 marzo 2017.

Il programma costituisce la base per il finanziamento di studi, per il mantenimento e lo sviluppo della cooperazione e per lo scambio di migliori pratiche tra tutti i soggetti coinvolti nella lotta alla contraffazione dell'euro. Sulla base dei risultati dell'attuazione del programma e dell'analisi costante delle minacce emergenti discusse nell'ambito del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro, per il 2017 sono state stabilite le seguenti priorità²⁵:

- sostenere attività volte a migliorare la cooperazione tra gli Stati membri particolarmente colpiti dalla fabbricazione e dalla distribuzione di banconote e monete false;
- favorire la cooperazione con le autorità dei paesi terzi nei quali vi sono sospetti o prove della fabbricazione di banconote o monete in euro false;
- mantenere un contesto efficace per la protezione dell'euro nell'Europa sudorientale;
- nuovi sviluppi: sviluppi tecnici nell'ambito delle apparecchiature per il trattamento delle monete, la distribuzione di banconote e monete false e di componenti di elevata qualità tramite Internet e il crescente interesse nella contraffazione dell'euro da parte di criminali ubicati in paesi terzi.

²⁵ Le priorità del programma per il 2017 sono una parte essenziale del programma di lavoro annuale allegato alla decisione C(2016) 8778 final della Commissione, del 3 gennaio 2017, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2017 del programma Pericle 2020.